

Parrocchia di S. Stefano in Pane

17 Novembre 2019

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio, Re del
cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati
del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, principio e fine di tutte le cose,
che raduni tutta l'umanità nel tempio vivo
del tuo Figlio, fa' che, attraverso le vicende,
liete e tristi, di questo mondo, teniamo
fissa la speranza del tuo regno, certi che
nella nostra pazienza possederemo la vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Mi 3,19-20

Dal libro del profeta Malachia

Ecco: sta per venire il giorno rovente come
un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro
che commettono ingiustizia saranno come
paglia; quel giorno, venendo, li brucerà -
dice il Signore degli eserciti - fino a non
lasciar loro né radice né germoglio.

Per voi, che avete timore del mio nome,
sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 97

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

Cantate inni al Signore con la cetra,
con la cetra e al suono di strumenti a
corde; con le trombe e al suono del
corno acclamate davanti al re, il Signore.

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

Risuoni il mare e quanto racchiude,
il mondo e i suoi abitanti.

I fiumi battano le mani, esultino insieme
le montagne davanti al Signore che
viene a giudicare la terra.

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

Giudicherà il mondo con giustizia
e i popoli con rettitudine.

**R. Il Signore giudicherà
il mondo con giustizia.**

II Lettura

2Ts 3,7-12

Dalla seconda lettera

di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, sapete in che modo dovete
prenderci a modello: noi infatti non siamo
rimasti oziosi in mezzo a voi, né abbiamo
mangiato gratuitamente il pane di alcuno,
ma abbiamo lavorato duramente,
notte e giorno, per non essere di peso ad
alcuno di voi.



Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. E infatti quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare, neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Lc 21,5-19)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: "Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta".

Gli domandarono: "Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?". Rispose: "Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino".

Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine". Poi diceva loro: "Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno,

consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome.

Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere.

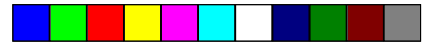
Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invochiamo da Dio, nostro Padre, la grazia della perseveranza per custodire con amore fedele la sua Parola e per essere da questa custoditi nelle prove. Preghiamo insieme e diciamo:

Custodiscici, Signore, nella speranza

1. La Chiesa fonda la propria speranza non su quanto riesce a costruire con le sue forze ma sulla misericordia di Dio che la custodisce nelle difficoltà del cammino, *preghiamo.*

Custodiscici, Signore, nella speranza

2. Uomini e donne di oggi non siano spaventati dalle guerre risorgenti, dal susseguirsi di calamità naturali, dalle crisi economiche ricorrenti, ma si adoperino per la pace, la giustizia, la salvaguardia del creato, *preghiamo.*

Custodiscici, Signore, nella speranza

3. Il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese siano parola di incoraggiamento per i fratelli e le sorelle nel camminare insieme verso l'incontro con Cristo, *preghiamo.*

Custodiscici, Signore, nella speranza

4. Noi, a confronto con una cultura indifferente al Vangelo, possiamo essere capaci di dialogo, fondandoci sulle parole messe dallo Spirito nei nostri cuori, *preghiamo.*

Custodiscici, Signore, nella speranza

Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda Spirito di forza a renderci coraggiosi e perseveranti nel vivere e testimoniare il Vangelo del Figlio tuo, Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Il pubblicano diceva:

“O Dio, abbi pietà di me peccatore”.
E tornò a casa suo giustificato.

Non un capello andrà perduto

Il Vangelo ci guida lungo il crinale della storia: da un lato il versante oscuro della violenza, il cuore di tenebra che distrugge; dall'altro il versante della tenerezza che salva: neppure un capello del vostro capo andrà perduto. Il Vangelo non anticipa le cose ultime, svela il senso ultimo delle cose. Dopo ogni crisi annuncia un punto di rottura, un tornante che svolta verso orizzonti nuovi, che apre una breccia di speranza. Verranno guerre e attentati, rivoluzioni e disinganni brucianti, ansie e paure, ma voi alzate il capo, voi risollevatevi. Ma voi... è bellissimo questo "ma": una disgiunzione, una resistenza a ciò che sembra vincente oggi nel mondo. Ma voi alzate il capo: agite, non rassegnatevi, non omologatevi, non arrendetevi. Il Vangelo convoca all'impegno, al tenace, umile, quotidiano lavoro dal basso che si prende cura della terra e delle sue ferite, degli uomini e delle loro lacrime, scegliendo sempre l'umano contro il disumano. È la beatitudine degli oppositori: loro sanno che il capo del filo rosso della storia è saldo nelle mani di Dio. È la beatitudine nascosta dell'opposizione: nel mondo sembrano vincere i più violenti, i più ricchi, i più crudeli, ma con Dio c'è sempre un dopo. Beati gli oppositori: i discepoli non sono né ottimisti né pessimisti, sono quelli che sanno custodire e coltivare speranza. E quand'anche la violenza apparisse signora e padrona della storia, voi rialzatevi, risollevatevi, perché nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. La visione apocalittica del Vangelo è la rivelazione che il mondo quale lo conosciamo, col suo ordine fondato sulla forza e sulla violenza, già comincia a essere rovesciato dalle sue stesse logiche. La violenza si autodistruggerà. Ciò che deve restare inciso negli occhi del cuore è l'ultima riga del vangelo: risollevatevi, alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. In piedi, a testa alta, liberi, coraggiosi: così il Vangelo vede i discepoli di Gesù.

Padre Ermes Ronchi



17 Novembre 2019 - 24 Novembre 2019

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 17 NOVEMBRE XXXIII DOMENICA T. ORDINARIO Mt 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19 Il Signore giudicherà il mondo con giustizia	Ore 8.00: fam. Morozzi-Scarpelli Ore 10.00: Ore 11.30: Marilena, Vittorio, Roberta Ore 18.00: Maria
LUNEDI' 18 NOVEMBRE 1Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118; Lc 18,35-43	Ore 8.30: Pancrazio, fam. Izzo Ore 18.00: Ovidia
MARTEDI' 19 NOVEMBRE 2Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 Il Signore mi sostiene	Ore 8.30: Anna Maria, Giovanni, Olga, Luisa Ore 18.00: Antonietta, Rosaria, Pierino, Paolo, Carmela
MERCOLEDI' 20 NOVEMBRE 2Mac 7,1.20-31; Sal 16; Lc 19,11-28 Ci sazieremo, Dio, contemplando il tuo volto	Ore 8.30: Massimo Ore 18.00: Graziella
GIOVEDI' 21 NOVEMBRE Presentazione della B. V. Maria - memoria 1Mac 2,15-29; Sal 49; Lc 19,41-44	Ore 8.30: Ore 18.00: Mirella, Alberto
VENERDI' 22 NOVEMBRE S. Cecilia - memoria 1Mac 4,36-37.52-59; Cant.1Cron 29,10-12; Lc 19,45-48	Ore 8.30: Ore 18.00: Maria, Vincenzo, Michela
SABATO 23 NOVEMBRE 1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 Esulterò, Signore, per la tua salvezza	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: Donatella, Vittorio, Michele, Piero, Anna
DOMENICA 24 NOVEMBRE CRISTO RE XXXIV DOMENICA T. ORDINARIO 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43	Ore 8.00: Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi, fam. Poli Ore 18.00: Maria

AVVISIE APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Domenica 17 ore 16.30:** La Compagnia "La Ginestra" presenta "La bellona di Bellariva" di A. Matassini al Teatro nuovo sentiero
- Lunedì 18 ore 21,15:** Incontro con i genitori dei bambini di 5[^] elem. (N.Sentiero)
- Martedì 19 ore 21,15:** Riunione del Consiglio Pastorale (sala parrocchiale)
- Giovedì 21 ore 16.30-19,30:** Adorazione eucaristica
- Sabato 23 e domenica 24: Mostra mercato lavori manuali**
al Teatro Nuovo sentiero (organizzato dal gruppo "Il Roveto")
- Domenica 24 ore 10:** Consegna del "Libretto dei Salmi" ai bambini di 4[^] elem.
- Domenica 24 ore 9:** Ritiro dei Cresimandi presso la chiesa di San Pio X al Sodo

Domenica 1 dicembre: Ritiro della Comunità in preparazione al Natale

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.022,68**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it